



Consorzio Industriale Provinciale  
Cagliari

#### CHIARIMENTO N. 1

**Oggetto:** procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica preventiva del progetto definitivo dell'intervento "Revamping delle linee A e B del termovalorizzatore di Macchiareddu", prevista dall'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – Determina del Direttore Generale n. 145 del 19/07/2017 - CUP: F46D12000120002 - CIG: 7152773EFE

Con riferimento alla procedura in oggetto si riportano i quesiti formulati da un eventuale concorrente e le relative risposte offerte dalla stazione appaltante.

#### QUESITO N. 1:

Atteso che il quadro economico allegato ai documenti di gara chiarisce che l'importo delle opere ammonta a euro 59.972.329,93, compresi euro 970.000,00 di oneri della sicurezza, si chiede di confermare che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera a) del D.Lgs 50/16, sono ammessi a partecipare all'affidamento del servizio di verifica di cui trattasi i soli soggetti accreditati come Organismo di Ispezione di tipo A o di tipo C, ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- eventuali raggruppamenti sono ammessi unicamente fra i soggetti di cui dell'art. 26 comma 6 lettera a) del D.Lgs 50/16;
- il certificato di accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 quale Organismo di ispezione di Tipo A o di Tipo C per l'ispezione sulla progettazione delle opere deve contenere il settore delle "Opere impiantistiche industriali" e quello delle "Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica".

#### RISPOSTA:

Possono partecipare alla presente procedura solo i soggetti di cui all'art. 26 co. 6 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 (organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020) anche costituiti nelle forme di cui all'art. 46 del D.lgs 50/2016, in forma singola, consorziata o raggruppata, accreditati come organismi di ispezione di tipo A e C.

Eventuali raggruppamenti sono consentiti tra i soggetti di cui all'art. 26 co. 6 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, accreditati come sopra specificato.

L'allegato al certificato di accreditamento deve riportare quanto segue:

- 1) **Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.**

Per la tipologia ispettiva:

- Ispezioni sulla progettazione delle opere (ivi comprese, quando richieste, quelle effettuate ai fini delle verifiche di cui all'art. 112 del Decr. Leg.vo n° 163 del 12.04.06, G.U. del 02.05.06 o ai sensi di altre legislazioni applicabili e successive modifiche).

- 2) **Opere impiantistiche industriali.**

Per la tipologia ispettiva:

- Ispezioni sulla progettazione delle opere (ivi comprese, quando richieste, quelle effettuate ai fini delle verifiche di cui all'art. 112 del Decr. Leg.vo n° 163 del 12.04.06, G.U. del 02.05.06 o ai sensi di altre legislazioni applicabili e successive modifiche).



**Consorzio Industriale Provinciale  
Cagliari**

**QUESITO N. 2:**

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 7.2.2, ai fini di individuare i servizi analoghi, si chiede di esplicitare l'importo dei lavori suddiviso in classi e categorie di opere, come previsto dal D.M. 17 giugno 2016 e di precisare se il requisito di capacità tecnica, ovvero l'avvenuto svolgimento negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, o di progettazione e direzione lavori, deve essere posseduto in misura pari ad almeno il 50% degli importi lavori per ciascuna classe e categoria delle opere.

**RISPOSTA:**

Considerando che i requisiti di cui al punto 7.2.2. si riferiscono all'importo globale dell'opera, si conferma che non è necessario procedere alla suddivisione analitica dell'importo dei lavori in quanto si è considerato soltanto il livello I B.

**QUESITO N. 3:**

Si chiede l'opportunità di esplicitare il calcolo del corrispettivo del servizio posto a base di gara, con riferimento alla suddivisione in classi e categorie delle opere come previsto dal D.M. 17 giugno 2016, ai sensi dell'art.24 comma 8 del D.Lgs 50/16, come modificato dall'art.14 comma 1 lettera c) del D.Lgs 56/17.

**RISPOSTA:**

Si ritiene, per quanto già segnalato in risposta al quesito n. 2, che non sia opportuno esplicitare il calcolo del corrispettivo del servizio fermo restando che la verifica del progetto dovrà essere integrale ed esaustiva senza possibilità per l'aggiudicatario di richiedere altre voci aggiuntive o integrazioni economiche.

**QUESITO N. 4:**

Con riferimento all'offerta tecnica si richiede gentilmente di:

- confermare che le 20 (venti) pagine di cui è composta la relazione debbano intendersi n.20 facciate singole.
- precisare se i tre servizi, atti a dimostrare il "sub criterio professionalità e adeguatezza dell'offerta", abbiano o meno limiti temporali di espletamento dalla data della presente procedura (ad esempio negli ultimi 5 anni/10 anni).
- confermare che, nella frase a pag. 10 del disciplinare di gara "...ciascun professionista interessato alla progettazione e l'accettazione all'assolvimento dell'incarico", la parola progettazione è da considerarsi un refuso e che quindi debba intendersi come segue "...ciascun professionista interessato alla verifica della progettazione e l'accettazione all'assolvimento dell'incarico".
- confermare che, per il giovane professionista, non è richiesto allegare il CV

**RISPOSTA:**

La relazione tecnica in lingua italiana di cui a pag. 9 del disciplinare di gara deve essere composto da n. 20 facciate singole in formato A4.

I tre servizi, atti a dimostrare il "sub criterio professionalità e adeguatezza dell'offerta", devono essere stati svolti nei dieci anni precedenti la data di indizione della presente procedura.

Nella frase a pag. 10 del disciplinare di gara "Dovrà, inoltre, essere prodotta una dichiarazione attestante la percentuale di impegno di ciascun professionista interessato alla progettazione e l'accettazione all'assolvimento dell'incarico" la parola progettazione è un refuso e va sostituita con "verifica della progettazione". Quindi, più correttamente, si intende che "Dovrà, inoltre, essere prodotta una dichiarazione attestante la percentuale di impegno di ciascun professionista interessato alla verifica della progettazione e l'accettazione all'assolvimento dell'incarico".

Per il giovane professionista non deve essere allegato il CV.

Il Responsabile della Procedura  
(Ing. Vasco Ciuti)

Il Direttore Generale  
(Dott.ssa Anna Maria Congiu)